



Responsabile del procedimento: ZAMPAGLIONE TIZIANO

Oggetto: Lavori di realizzazione cimitero giardino e toponomastica della struttura cimiteriale del capoluogo. Comunicazione di avvio del procedimento di risoluzione del contratto d'appalto del 23.05.2018 con Rep. 834, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90. CUP: F14E19100015001910004, CIG: 7198737B1.

La Dirigente

Premesso:

- **Che** con determinazione dirigenziale n. 1288 del 21/07/2016 è stato approvato il progetto esecutivo "Cimitero giardino e relativa toponomastica della struttura cimiteriale del capoluogo", per un importo complessivo di € 480.000,00, di cui € 389.644,24 per lavori, € 9.256,34 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 81.100,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- **Che** con determinazione dirigenziale n. 1846 del 20/09/2017, si è stabilito di procedere all'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato effettuata dal RUP, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016;
- **Che** con la determina n. 2757 del 29/12/2017 sono stati approvati i verbali di gara del 19/10/2017 e del 20/10/2017 e aggiudicati i lavori all'impresa Gabriella Costruzioni di Carvelli Valeria, con un ribasso del 26,68%, e quindi per un importo di € 294.952,50, di cui € 285.687,16 per lavori, € 9.265,34 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA al 10% per € 29.495,25, e quindi per un importo contrattuale di € 324.447,75;
- **Che** in data 23/05/2018 è stato stipulato il contratto d'appalto con Rep. n. 834, registrato a Crotona, serie: 1T numero: 2076 del 23/05/2018;
- **Che** i lavori sono stati regolarmente consegnati con verbale di consegna redatto dal Direttore dei Lavori in data 26/09/2018, la cui conclusione era prevista entro 180 giorni naturali e consecutivi, ovverosia per il 24/03/2019;
- **Che** l'impresa Gabriella Costruzioni di Carvelli Valeria non in possesso della necessaria qualificazione prevista dalla lettera-invito, ha partecipato alla gara in avvalimento con l'impresa ausiliaria Consorzio Stabile Real Europea Group (iscritta al R.I. n. 417649 di Padova al n. 04775630280);
- **Che** l'impresa ausiliaria mediante il contratto di avvalimento stipulato il 04/10/2017 ha messo a disposizione dell'impresa concorrente:
 - 1) il requisito concernente le categorie OS24, Cl II e OG3 Cl I;
 - 2) Know-How tecnologico e commerciale, a mezzo del proprio direttore tecnico Linarello Francesco Rocco;
 - 3) Il seguente personale: 1 capo cantiere, 2 operai specializzati, 1 operaio qualificato 3 operai comuni, 2 operai manovali, i cui nominativi dovevano essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto applicato;
 - 4) I mezzi necessari all'esecuzione dell'opera, quali ponteggi omologati, gru rotativa, container

alloggio attrezzi e uffici, molazze da cantiere, impastatrice/betoniera, macchine da taglio legno e ferro, martelli demolitori ad aria e/o elettrici, puntelli varie misure, badili, secchi, attrezzatura minuta, così come elenco mezzi allegato;

Verificato che in corso d'esecuzione la Direzione Lavori ha comunicato al RUP che le prestazioni oggetto di contratto sono state svolte direttamente da risorse umane e strumentali dell'impresa concorrente e non dall'impresa ausiliaria, così come risulta dalla relazione dettagliata sullo stato dei lavori;

Rilevato che l'art. 89, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, così come novellato dal decreto legislativo 56/2017, prevede espressamente che: < < *In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto* > > ;

Accertato:

- Che l'art. 89, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 ha introdotto una nuova ipotesi di risoluzione contrattuale;
- Che il RUP ha verificato tramite l'esame della documentazione prodotta dalla Direzione Lavori la violazione dell'art. 89, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, in quanto in corso d'opera è emerso che in cantiere non vi era il personale e i mezzi dell'impresa ausiliaria, ma vi era esclusivamente il personale e i mezzi della ditta concorrente;

Verificato, altresì, che dalle comunicazioni e dalle relazioni del Direttore dei Lavori l'andamento delle lavorazioni di cantiere sono in netto ritardo rispetto al crono programma, nonostante i numerosi solleciti di ripresa dei lavori, e che a tutt'oggi i lavori risultano fermi;

Preso atto

- Che è trascorso il termine previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto per la conclusione dei lavori stabiliti in 180 giorni naturali e consecutivi,
- Che l'impresa è assente dal cantiere dal mese di luglio 2019, e che risulta quindi un ritardo nell'esecuzione dei lavori di oltre 150 (centocinquanta) giorni;

Verificato, altresì, che il DURC dell'appaltatore è risultato negativo per tre volte consecutive nel 2019, e a tutt'ora non è ancora regolare;

Acquisite le relazioni predisposte dal Direttore dei Lavori;

Considerato che l'impresa non ha adempiuto alla data odierna alle disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e che il permanere dell'inadempimento è gravemente pregiudizievole per la realizzazione dei lavori nei tempi e nei modi previsti dalle norme contrattuali e dalle esigenze della Stazione Appaltante, violando, altresì, l'art. 1.2 (Ritardo nell'Esecuzione dei Lavori) ed art. 2.3.1 del Capitolato Speciale d'Appalto (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PT-PC2018-2020), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31/01/2018, e del Codice di Comportamento del Comune di Crotona, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per i motivi di cui alla premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di avviare *in autotutela*, ai sensi del combinato disposto degli artt. 89, comma 9, 108, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2.3.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, il procedimento di risoluzione del contratto d'appalto con Rep. n. 834 del 23/05/2018 stipulato con la ditta Gabriella Costruzioni di Carvelli Valeria, con sede in Scandale (Kr), alla via Fontana Vecchia, con P.IVA 03511300794,

- di comunicare l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990:
 1. all'impresa Gabriella Costruzioni;
 1. alla Direzione Lavori;
 2. all'Ufficio Contratti del Comune di Crotona;
- di prendere atto che entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della presente è possibile presentare eventuali memorie scritte e documenti alla PEC del Comune di Crotona (*protocollocomune@pec.comune.crotona.it*) che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento;

A tal fine si comunica che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Crotona;
- il Settore interessato dal procedimento è il Settore IV Opere Pubbliche e Territorio;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Centrale Unica di Committenza del Comune di Crotona (dott. Tiziano Zampaglione, e-mail: *zampaglionetiziano@comune.crotona.it*, tel. 0962/921579);
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Elisabetta Antonia Dominijanni, tel.: +390962/921513; apertura al pubblico nei giorni: di martedì e giovedì (previa richiesta di appuntamento tramite la PEC: *protocollocomune@pec.comune.crotona.it*);
- il soggetto cui trasmettere l'eventuale richiesta di accesso agli atti è l'arch. Elisabetta Antonia Dominijanni, al seguente indirizzo di posta certificata: *protocollocomune@pec.comune.crotona.it*;
- il procedimento si dovrà concludere con la redazione del provvedimento espresso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della legge 241/90 entro 45 giorni, salvo proroga;
- di rilevare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013, sulla base delle autodichiarazioni prodotte durante le varie fasi della presente procedura di gara;
- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- a norma dell'art. 10 della legge 241/1990 il destinatario della presente comunicazione ed i soggetti che riterranno di dover intervenire hanno diritto:
 - di prendere visione degli atti del procedimento (salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990 da riportare);
 - di presentare alla PEC del Comune di Crotona (*protocollocomune@pec.comune.crotona.it*), memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, entro e non oltre il termine di 15 gg. dal ricevimento della presente;
 - di prevedere che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37 del D. Lgs 33/2013 mediante la pubblicazione sul profilo del committente all' <https://comune.crotona.it> e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Crotona lì, 17-07-2020.

La Dirigente
ARCH. DOMINIJANNI ELISABETTA ANTONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.